



CITTÀ DI CALATAFIMI SEGESTA

[Libero Consorzio Comunale di Trapani]

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Salemi

Dott.ssa Maria Piombino

Rag. Flora Salerno

Sommario

Presentazione	Errore.	II
segnalibro non è definito.		
1. PREMESSA	4	
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4	
3. DOMANDE PRELIMINARI	4	
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5	
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7	
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7	
5.2 <i>Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i>	7	
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8	
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8	
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9	
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9	
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11	
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13	
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13	
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13	
6.8. <i>Nota integrativa</i>	13	
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	13	
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14	
7.1 <i>Entrate</i>	14	
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	20	
7.3 <i>Spending review</i>	21	
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	21	
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22	
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22	
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22	
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22	
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	23	
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24	
8.6. <i>Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i>	25	
9. INDEBITAMENTO	25	
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26	
11. PNRR	27	
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29	
13. CONCLUSIONI	30	

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 05.02.2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Calatafimi Segesta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 05.02.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Salemi

Dott.ssa Maria Piombino

Rag. Flora Salerno

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Angelo Salemi, Dott.ssa Maria Piombino, Rag. Flora Salerno, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 28.01.2025;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 22.01.2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 22-01.2026 con delibera n. 4 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21.01.2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Calatafimi Segesta registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 5983 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), proposta di deliberazione del Consiglio comunale n.3 del 22.01.2026, ha espresso parere con verbale n.5 del 04.02.2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 28.10.2025 n.125

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.43 del 20.12.2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta n. 144 del 16.12.2025 è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Si rileva che nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi è riportato l'acquisto e collocazione di misuratori idrici per un valore di euro 534.000,00 per l'anno 2026 che non trova corrispondenza nelle previsioni di bilancio in quanto alla data di approvazione del bilancio non è pervenuto il decreto di ammissibilità. Tale acquisto deriva dalla manifestazione di interesse avente come obiettivo "interventi per il miglioramento del servizio idrico" di cui all'allegato al DDG n. 425 del 02/04/2025 – "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali da ammettere alla procedura negoziata per l'utilizzo dei fondi del PR Sicilia 2021/2027".

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 11.06.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 20.05.2025 con verbale n.15.

La gestione dell'anno 2024 (*oppure: anno 2025 se deliberato il rendiconto*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 (*oppure: al 31/12/2025 se deliberato il rendiconto*) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

TABELLA 1

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 14.183.633,18
a) Fondi vincolati	€ 2.409.444,43
b) Fondi accantonati	€ 11.609.165,37
c) Fondi destinati ad investimento	€ 133.617,78
d) Fondi liberi	€ 31.405,60

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 935.426,05 così dettagliato:

- Quote accantonate 204.707,25 Euro
- Quote vincolate 651.594,90 Euro
- Quote destinate agli investimenti 74.350,60 Euro
- Quote disponibili 4.773,30 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n.24 del 17.07.2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo *(da compilare solo se ricorre la fattispecie)*

Non ricorre la fattispecie

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

TABELLA 4

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 935.426,05			
Fondo pluriennale vincolato	€ 396.856,29	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.756.250,31	€ 4.779.950,31	€ 4.779.950,31	€ 4.779.950,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.201.028,82	€ 3.466.345,73	€ 3.379.721,30	€ 3.381.210,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.354.294,62	€ 2.320.301,30	€ 1.990.301,30	€ 1.990.301,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 36.207.386,81	€ 32.546.634,29	€ 809.816,06	€ 808.101,37
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.119.465,00	€ 2.119.465,00	€ 2.119.465,00	€ 2.119.465,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 16.273.312,56	€ 16.743.000,00	€ 16.743.000,00	€ 16.743.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 66.244.020,46	€ 61.975.696,63	€ 29.822.253,97	€ 29.822.028,46
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.714.721,10	€ 10.435.061,99	€ 10.066.789,39	€ 10.066.563,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 37.088.427,65	€ 32.628.491,29	€ 841.673,06	€ 839.958,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 48.094,15	€ 49.678,35	€ 51.326,52	€ 53.041,27
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.119.465,00	€ 2.119.465,00	€ 2.119.465,00	€ 2.119.465,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 16.723.312,56	€ 16.743.000,00	€ 16.743.000,00	€ 16.743.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 66.694.020,46	€ 61.975.696,63	€ 29.822.253,97	€ 29.822.028,46

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet), in quanto non è stato predisposto un cronoprogramma dettagliato e attendibile delle spese di investimento, elemento essenziale ai fini della corretta costituzione e conservazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

L'assenza di un cronoprogramma analitico non consente all'Organo di revisione di verificare adeguatamente:

– la corretta correlazione tra la re-imputazione degli impegni di spesa e la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026–2028;

– la coerenza temporale degli impegni pluriennali con le effettive fasi di realizzazione degli interventi;

– il rispetto delle tempistiche di attuazione degli investimenti e l'eventuale sussistenza di ritardi nella realizzazione delle opere.

Non risulta valorizzato nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 il Fondo pluriennale vincolato:

TABELLA 5

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrate correnti	
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ -

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.566.597,34	10.149.972,91	10.151.462,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	81.857,00	31.857,00	31.857,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.435.061,99	10.066.789,39	10.066.563,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	49.678,35	51.326,52	53.041,27
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0	0	0
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.546.634,29	809.816,06	808.101,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	81.857,00	31.857,00	31.857,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	32.628.491,29	841.673,06	839.958,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2. (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti. (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.				

L'importo di euro 81.857,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- Sanzioni CDS €1.257,00;
- Inc.Funz.tecniche 20%del cap.di entrata €10.000,00;
- Diritti di istruttoria €15.600,00;
- Proventi Reg. Conc. Cimiteriali pregressi €5.000,00;
- Proventi parco archeologico Segesta €50.000,00.

Non risultano entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/n-1 previsto nel bilancio	
Risultato di amministrazione presunto applicato	0,00
<i>di cui Fondi vincolati</i>	0,00
<i>di cui Covid</i>	0,00
<i>di cui Fondi accantonati</i>	0,00
<i>di cui quota liberata FAL</i>	0,00
<i>di cui quota riferita agli adeguamenti contrattuali 2024 e 2025</i>	0,00
<i>di cui quota per investimenti a valere sull'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica</i>	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 4.901.192,04	€ 5.511.277,98	€ 5.727.612,10
di cui cassa vincolata	€ 4.255.930,90	€ 4.663.420,84	€ 4.013.357,76
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa relative alle spese del Titolo II non evidenziano un raccordo analitico con i cronoprogrammi dei singoli interventi e con le correlate re-imputazioni agli esercizi successivi; la rappresentazione della dinamica del FPV viene infatti aggiornata in sede di riaccertamento dei residui.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del

PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 4.467.029,21 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel). L'importo previsto e l'importo della giacenza vincolata di Tesoreria determinata al 1° gennaio 2026 è pari a € 2.215.035,40 (Delibera di Giunta n. 140 del 9.12.2025).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

In particolare, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente, pur avendo previsto la destinazione dei proventi da alienazioni patrimoniali al finanziamento di spese di investimento, non ha esplicitato l'intenzione di avvalersi della suddetta facoltà, né ha rappresentato in modo formale la sussistenza delle condizioni previste dalla norma.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria,

programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 **non** è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%

TABELLA 8-a

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
unico	496.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in quanto intende confermare le aliquote 2025.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-b

IMU	Esercizio 2025 (asestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 1.570.000,00	€ 1.570.000,00	€ 1.570.000,00	€ 1.570.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 1.406.163,79	€ 1.406.163,79	€ 1.406.163,79	€ 1.406.163,79
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 543.904,15</i>	<i>€ 543.763,54</i>	<i>€ 543.763,54</i>	<i>€ 543.763,54</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>€ 31.835,00</i>	<i>€ 31.835,00</i>	<i>€ 31.835,00</i>	

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 1.406.163,79, corrispondente alle previsioni definitive 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA;
- non risultano quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 58,6%;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2024 dall'Ente a seguito di sollecito bonari è pari al €453.226,23 e il tasso di copertura raggiunto è pari a 12%;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a €31.835,00;
- l'Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF, in quanto non ha operato lo stralcio del credito, mentre è stato indicato l'importo dei ruoli inviati all'agente di riscossione.
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno in quanto l'imposta non è prevista.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito ancora l'imposta di soggiorno

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.100.000,00	€ 635.000,00	€ 650.000,00	€ 497.640,00	€ 650.000,00	€ 497.640,00	€ 650.000,00	€ 497.640,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI		€ 11.545,65	€ 150.000,00	€ 68.190,00	€ 150.000,00	€ 68.190,00	€ 150.000,00	€ 68.190,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 41%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TABELLA 10

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 3.390.552,76	€ 522.155,03	€ 3.304.153,85	€ 299.555,03	€ 3.305.868,54	€ 299.555,03
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 432.083,91	€ 97.548,43	€ 604.636,80	€ 75.548,43	€ 604.636,80	€ 75.548,43
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 2.958.468,85	€ 424.606,60	€ 2.699.517,05	€ 224.006,60	€ 2.701.231,74	€ 224.006,60
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 25.792,97	€ 24.270,75	€ 27.567,45	€ 24.270,75	€ 25.341,94	€ 24.270,75
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 25.792,97	€ -	€ 25.567,45	€ 24.270,75	€ 25.341,94	€ 24.270,75
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 3.466.345,73	€ 546.425,78	€ 3.381.721,30	€ 323.825,78	€ 3.381.210,48	€ 323.825,78

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 11-a

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ -	€ -	€ -
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.944,00	€ 4.944,00	€ 4.944,00
Percentuale fondo (%)	32,96%	32,96%	32,96%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 15.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.117 in data 13.10.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

- di euro 5.028,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.771,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.257,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-b

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	189.226,31	189.226,31	189.226,31
Fitti, noleggi e locazioni	86.000,00	86.000,00	86.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	275.226,31	275.226,31	275.226,31
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	135.344,81	135.344,81	135.344,81
Percentuale fondo (%)	49,18%	49,18%	49,18%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 11-c

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 790.179,89	€ 795.179,89	€ 795.179,89	€ 795.179,89
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 557.436,09	€ 598.023,81	€ 318.023,81	€ 318.023,81
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 531.450,37	€ 586.943,35	€ 586.943,35	€ 586.943,35
Percentuale fondo (%)	39,44%	42,13%	52,73%	52,73%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 137 del 09/12/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha provveduto a adeguare le tariffe.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 26.261,87	€ 29.680,00	€ 53.000,00		€ 53.000,00		€ 53.000,00	

Rivalutazione ISTAT del Canone Unico – Il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 39.764,34	€ -	€ 39.764,34
2025 (assestato o rendiconto)	€ 38.639,99	€ -	€ 38.639,99
2026	€ 68.000,00	€ -	€ 68.000,00
2027	€ 68.000,00	€ -	€ 68.000,00
2028	€ 68.000,00	€ -	€ 68.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 14

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	2.664.109,95	2.572.797,83	2.561.839,83	2.508.785,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	207.468,80	198.988,59	198.235,59	185.597,64
103	Acquisto di beni e servizi	5.389.114,81	4.936.615,17	4.911.248,74	4.982.332,01
104	Trasferimenti correnti	405.453,60	424.210,08	328.066,08	328.090,08
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	44.941,07	43.131,37	41.257,68	39.317,42
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
110	Altre spese correnti	1.991.632,87	1.987.118,95	2.014.141,47	2.010.441,47
Totale		10.714.721,10	10.174.861,99	10.066.789,39	10.066.563,82

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 2.582.355,35 relativa al macro-aggregato (101) "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.868.582,08, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da Piano triennale del Fabbisogno del personale;

L'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è stato previsto in bilancio 2026 - 2028 importi per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 30.110, 00	€ 30.516,00	€ 30.540,00

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 32.628.491,29;
- per il 2027 ad euro 841.673,06;
- per il 2028 ad euro 839.958,37;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento non ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione non è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere o non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 32.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 32.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 32.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.748.239,45	€ 1.748.239,45	€ 1.748.239,45

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	x

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso			€ 26.822,52		€ 26.822,52	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 22.000,00		€ 22.500,00		€ 22.500,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 2.001,00		€ 2.001,00		€ 2.001,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 41.120,00		€ 41.120,00		€ 41.120,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'accantonamento è così determinato:

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2026							Importo
Debito commerciale residuo anno 2025							0,00
Debito commerciale residuo anno 2024							0,00
Totale fatture ricevute anno 2025							0,00
Indicatore di ritardo anno 2025							0
Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2026 (Macroaggregato 1.3)							0,00
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ESCLUSI dall'importo sopra indicato (art.1, co. 863, legge n. 145/2018)							0,00
Importo accantonato in sede di bilancio 2026							0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione rileva che non sono previsti nuovi mutui nel periodo 2026 – 2028.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	1.129.296,55	1.082.725,15	1.034.631,00	984.952,65	933.626,13
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	46.571,40	48.094,15	49.678,35	51.326,52	53.041,27
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.082.725,15	1.034.631,00	984.952,65	933.626,13	880.584,86
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	48.752,07	44.941,07	43.131,37	41.257,68	39.317,42
Quota capitale	46.571,40	48.094,15	49.678,35	51.326,52	53.041,27
Totale fine anno	95.323,47	93.035,22	92.809,72	92.584,20	92.358,69

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 43.131,37 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	48.752,07	44.941,07	43.131,37	41.257,68	39.317,42
entrate correnti	8.850.858,26	9.715.712,46	8.860.141,61	9.236.023,40	9.229.606,72
% su entrate correnti	0,55%	0,46%	0,49%	0,45%	0,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024 tranne per i seguenti soggetti:

- Ato Terra dei Fenici in liquidazione;
- Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo;
- Fondazione ITS per l'innovazione del sistema agroalimentare nel made in Italy Emporium del golfo.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

TABELLA 19-a

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	154.130,87	perdita derivante dalla contabilità economico-patrimoniale	Il consorzio presenta un avanzo di amministrazione
Gal Elimos	8.709,00	gestionale	riplanata con riserva straordinaria

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha società/organismi partecipati in perdita.

Si invita l'Ente a verificare che le società a controllo pubblico controllate dall'Ente provvedano nella relazione sul governo societario che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto la società Gal Elimos ha ripianato la perdita con l'utilizzo della riserva straordinaria, mentre il consorzio Università redige la contabilità finanziaria riportando un avanzo di gestione.

Non risultano partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2026.

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2025 (entro il 31/12/2025), con proprio provvedimento cui alla deliberazione consiliare n. 62 del 23/12/2025, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, ha a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

Non risulta che abbia rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo. In merito l'Ente comunica che non ricorre la fattispecie

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in corso e di prossima scadenza. Si invita di monitorare e attenzionare i progetti al fine di essere in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come comunicato dall'ufficio lavori pubblici sono di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
Riqualificazione dell'area esterna	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	PNRR - Ministero dell'Istruzione	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	M4C1I1.3 - Potenziamento infrastrutture		30/06/2026	781.000,00	658.906,92	527.793,00	in corso
Lavori di riconversione ad asilo nido	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	PNRR - Ministero dell'Istruzione	M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	M4C1I1.1 - Piano asili nido e scuole		30/06/2026	560.000,00	493.648,92	23.211,86	in corso

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.l. n.77/2021, non ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2026 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita sempre di una costante attenzione al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero evasione tributaria.

Che le previsioni di entrata e spesa corrente devono essere verificate regolarmente, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'Organo di revisione invita l'Ente a provvedere con tempestività alla predisposizione e all'aggiornamento di cronoprogrammi dettagliati e attendibili degli interventi di investimento, nonché alla conseguente regolarizzazione della quantificazione e della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), al fine di assicurare la corretta applicazione del principio contabile applicato.

Rivedere la previsione di spesa per investimenti successivamente alla redazione del cronoprogramma degli interventi, assicurando il raccordo e la coerenza con il DUP, con il Programma triennale dei lavori pubblici e con gli obiettivi/cronoprogrammi degli interventi PNRR.

Di porre in essere un attento monitoraggio dei progetti di investimento PNRR al fine di essere in linea con gli obiettivi attesi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni. Risulta indispensabile acquisire nel rispetto dei termini di pagamento i cronoprogrammi dettagliati delle spese di investimento.

Si ritiene che le previsioni di cassa devono essere costantemente monitorati con gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese adottando qualora si rilevassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo i conseguenziali provvedimenti di riequilibrio.

Si invita l'Ente ad incrementare le riscossioni per raggiungere quanto preventivato ed evitare ulteriori accantonamenti al fondo crediti. In particolare di monitorare gli incassi CUP al fine di prevedere adeguato fondo in caso di minori entrate rispetto a quanto previsto.

d) Riguardo agli accantonamenti

Questo Organo di Revisione Contabile invita l'Ente a proseguire con particolare attenzione al monitoraggio dei debiti potenziali. Inoltre, in merito al contenzioso legale in corso, di attivare ogni procedura necessaria per una continua ricognizione e valutazione, garantendo la puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali.

e) Società partecipate

Si invita l'Ente a monitorare l'andamento economico-patrimoniale delle partecipazioni possedute, anche acquisendo i relativi bilanci aggiornati al fine di prevedere eventuali refluenze sugli accantonamenti di bilancio.

In ultimo, si invita l'Ente a porre attenzione sulle misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente e più incisivi.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione, fatte salve le considerazioni, i rilievi, le osservazioni e i suggerimenti formulati nelle sezioni che precedono, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026–2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
